



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC838008: I.C.S. "EMANUELE VENTIMIGLIA"

Scuole associate al codice principale:
PAEE83801A: I.C. BELMONTE M.-NUOVO EDIFICIO
PAMM838019: BELMONTE MEZZAGNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attribuita una valutazione positiva perché non si perdono alunni nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, anche se il successo formativo degli studenti non evidenzia significative punte di eccellenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. La scuola si attribuisce un punteggio inferiore rispetto all'a.s. passato perché i dati delle prove standardizzate nazionali hanno dimostrato una tendenza negativa, a eccezione dei risultati di inglese, in alcune classi in particolare, che invece hanno mostrato un incremento rispetto agli anni precedenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto agli anni scolastici precedenti, la scuola ha migliorato la valutazione in questo ambito, poiché ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento che includono indicatori utili a valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola ha progettato diversi laboratori in orario aggiuntivo pomeridiano (alcuni di questi realizzati volontariamente e a titolo gratuito dagli insegnanti) per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Lo strumento utilizzato per la valutazione delle competenze in questi casi è il questionario di fine progetto.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è assegnata un giudizio molto positivo perché ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dalle Indicazioni Nazionali (2012) e dalla declinazione delle competenze trasversali più aggiornate. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari: FS Valutazione, capi dipartimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e vengono somministrate regolarmente prove comuni per classi parallele. Gli esiti delle prove vengono regolarmente monitorati e il monitoraggio è condiviso tra i docenti dell'istituto. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è attribuita questo punteggio perché l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se si rimane proiettati verso un continuo miglioramento. La scuola è impegnata in diverse azioni di promozione dell'utilizzo di didattiche innovative. Le regole di comportamento sono ben definite.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha dimostrato grande attenzione al tema dell'inclusività, a tal fine ha predisposto modelli di PDP accurati e condivisi da tutte le figure coinvolte. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate sia all'interno che all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola è impegnata in un processo di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento, ancora non sistematico.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono complessivamente ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è da migliorare. Gli spazi per la condivisione di materiali didattici, la varietà e la qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative proponendo momenti di confronto ed acquisendo indicazioni al fine di un'efficacia crescente del processo formativo.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base degli alunni (italiano, matematica e inglese) con particolare attenzione agli alunni con fragilità. Ridurre la quota degli alunni che conseguono l'Esame conclusivo del primo ciclo con esito "sufficiente" (6)

TRAGUARDO

Innalzamento delle competenze linguistiche e logicomatematiche del 10%. Riduzione della fascia della sufficienza all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione del 15%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Integrazione con il territorio ed i rapporti con le famiglie



PRIORITA'

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli alunni con frequenza saltuaria.

TRAGUARDO

Innalzare di 10 punti la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Realizzare azioni di sostentamento per gli alunni più fragili e per le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Adottare strategie didattiche più efficaci per il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Riduzione di incidenza numerica di alunni con livelli di apprendimento sotto soglia regionale del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di corsi di formazione per i docenti sulle strategie didattiche da utilizzare



PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1 e 2 ovvero pre-A1/ A1 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 ovvero pre-A1 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strategie didattiche utili all'innalzamento delle competenze di base di tutti gli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Supportare gli studenti più fragili attraverso percorsi didattici di potenziamento, motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno organizzati in modo individuale o in piccoli gruppi.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali degli studenti di scuola secondaria di 1° grado. Rafforzare negli studenti competenze chiave e di cittadinanza (senso di appartenenza alla scuola come luogo di formazione e di comprensione di sé). Valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO

Diminuzione delle note disciplinari sul registro di classe e dei provvedimenti sanzionatori del comportamento del 30%. Consolidamento di pratiche didattiche ed elaborazione di almeno due progetti. Utilizzo di almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di corsi di formazione per i docenti sulle strategie didattiche da utilizzare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzazione di progetti curriculari sull'importanza delle competenze chiave europee. Seminari e incontri in merito.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti nel primo anno di scuola secondaria di I e II grado per un confronto con i dati in possesso dell'Istituto e analizzare il successo scolastico degli studenti ovvero le cause dell'insuccesso scolastico.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di successo scolastico degli alunni nel grado successivo (scuola secondaria di I e II grado) del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Progettare un percorso scolastico organico fra diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curriculari ed organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale, dove lo studente possa verificare le proprie attitudini e potenzialità
2. **Continuità e orientamento**
Facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola e promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta della scuola superiore
3. **Continuità e orientamento**
Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Co-progettare interventi informativi, inclusivi e formativi fra scuola e territorio (enti locali, agenzie, istituti superiori, mondo del lavoro)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti ritiene che il valore dell'inclusione e dell'integrazione sia importante per la realizzazione della mission della scuola. Si è sempre cercato di motivare e sollecitare l'alunno allo studio in quanto un percorso di studi proficuo induce ad una percezione positiva di se stesso. Poiché l'Istituzione scolastica si è attribuita un voto basso per quanto riguarda l'acquisizione dei risultati a distanza degli alunni, si cercherà di potenziare un sistema di raccolta dei dati per il monitoraggio e l'analisi dei risultati, intesi quale media dei voti ottenuti dagli alunni in uscita dall'Istituto Comprensivo.